

GLOSSARIO

Strumento ad uso interno
predisposto per il Corso di formazione per i bibliotecari del PBE
Segnalare le provenienze degli incunaboli
attraverso MEI - Material Evidence in Incunabula,
Roma, 24-27 novembre 2014

a cura di

Martina Pezzoni

Paola Sverzellati

GLOSSARIO

Fonti

E. BARBIERI, *Guida al libro antico. Conoscere e descrivere il libro tipografico*. Premessa di Luigi Balsamo. Firenze, Le Monnier, 2006 (Le Monnier Università. Lingue e letterature); BIBLIOTECA PROVINCIALE DEI FRATI MINORI DI FIRENZE, *Gli incunaboli della Biblioteca provinciale dei frati Minori di Firenze*, a cura di C. Razzolini, E. di Renzo, I. Zanella, con un saggio di N. Harris. Firenze, Pacini, Regione Toscana, 2012; E. BRAGAGLIA, *Ex libris*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1996 (Enciclopedia tascabile, 10); C. FEDERICI, *La legatura medievale*. Scheda a cura di D. Carvin, K. Houllis, F. Pascalicchio, Roma, Istituto centrale per la patologia del libro; Milano, Editrice Bibliografica, 1993; GRUPPO DI LAVORO SULLE PROVENIENZE COORDINATO DALLA REGIONE TOSCANA E DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, *Provenienze. Metodologia di rilevamento, descrizione e indicizzazione per il materiale bibliografico. Documento elaborato dal Gruppo di lavoro sulle provenienze coordinato dalla Regione Toscana e dalla Provincia autonoma di Trento*, a cura di K. Cestelli e A. Gonzo, [Trento] Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari e archivistici; [Firenze] Regione Toscana. Giunta Regionale, 2009; ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA, *Vocabolario Treccani*, URL <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>; *Legature rinascimentali e barocche dal XVI e XVII secolo*. [Pavia, *Almo Collegio Borromeo, Galleria Gemma Biroli, 16-24 aprile 1999*], [mostra a cura di A. Beretta, A. Gatti Comini, redazione del catalogo della mostra a cura di F. e L. Macchi], Pavia, Tipografia commerciale pavese, 1999; M. MANIACI, *Terminologia del libro manoscritto*. Préface di Denis Muzerelle. Roma, Istituto centrale per la patologia del libro; Milano, Editrice Bibliografica, 1996 (Addenda, 3); F. e L. MACCHI, *Dizionario illustrato della legatura*, in collaborazione con M. ALESSI. Introduzione di M. Wittock. Prefazione di P. Quilici Alessiani. Milano, S. Bonnard, 2002; *Nel mondo delle postille. I libri a stampa con note manoscritte. Una raccolta di studi*, a cura di E. Barbieri. Premessa di Giuseppe Frasso, Milano, CUSL, 2002, (Humanæ litteræ, 6); V. PACE, *Miniatura e decorazione dei manoscritti*, in *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, a cura di V. Jemolo e M. Morelli. Contributi di B. Baroffio, M. Gentili Tedeschi, V. Pace, Roma, ICCU, 1990, pp. 91-102; F. PETRUCCI NARDELLI, *La legatura italiana. Storia, descrizione, tecniche (XV-XIX secolo)*. Roma, La Nuova Italia scientifica, 1989 (Beni culturali, 8); PICCARDA QUILICI, *Carte decorate nella legatoria del '700 dalle raccolte della Biblioteca Casanatense*, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, 1989; R. SEMIZZI, *Glossario*, in *Tesori miniati. Codici e incunaboli dei fondi antichi di Bergamo e Brescia*, a cura di M.L. Gatti Perer, M. Marubbi, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1995, pp. 284-286.

Accantonato [Legatura: Coperta; Decorazione]

Disposto nell'angolo interno o esterno di un riquadro, di una cornice o di un fregio. ☒

Angolare [Legatura: Coperta]

Fregi o motivi che presentano due lati adiacenti posti ad angolo retto, atti ad essere impressi nell'angolo interno di una cornice o di un riquadro.

Antenna [Decorazione]

Prolungamento curvilineo filiforme o assottigliato che parte dalla cornice di un'iniziale o di una vignetta per estendersi nel margine della pagina. ☒

Arabesco [Legatura: Coperta; Decorazione]

Motivo ornamentale di origine orientale che riproduce, al naturale o stilizzati, intrecci di fogliami e di fiori, volute e disegni di fantasia o a sviluppo geometrico. ☒

Asse [Legatura]

Elemento strutturale della legatura rigida. Quadrante in legno.

Banda [Decorazione]

Superficie decorata di forma allungata. ☒

Barretta [Decorazione]

Semplice banda rettilinea di larghezza ridotta.



Bianchi girari [Decorazione]

Decorazione composta da tralci → riservati o bianchi su un fondo colorato. ☒

Bindella [Legatura: Coperta]

Elemento accessorio della legatura. Componente mobile del → fermaglio, costituita da una banda di pelle, cuoio, tessuto o metallo snodato: fissata al bordo di uno dei → piatti, termina con un → puntale metallico che si aggancia al piatto opposto. ☒

Blocco [Volume]

L'insieme dei fascicoli che compongono un volume, raccolti – a meno di errori – nella giusta sequenza.

Borchia [Legatura: Coperta]

Elemento accessorio della legatura. Chiodo di metallo a testa grossa, fissato sui → piatti di legature con → quadranti in legno e destinato a evitare l'usura dovuta a sfregamento. ☒

Bordura [Decorazione]

Fascia decorativa, che accompagna il testo su uno dei suoi lati. ☒

Bottone [Decorazione]

Piccolo disco dorato o colorato. ☒


Cammeo [Legatura: Coperta, sec. XV ex. -]

Piccola placca in bronzo incisa in cavo, utilizzata per decorare soprattutto il centro del piatto. Il motivo figurato a rilievo è costituito in genere da scene mitologiche, allegoriche, soggetti religiosi o ritratti di personaggi storici e di sovrani; può essere dipinto.


Cancellatura [Testo]

Tratti di penna incrociati con i quali si intende annullare una parola, un passo ecc. [cfr *Depennamento, Espurgazione, Rasura*].


Candelabra [Decorazione]

Motivo decorativo formato da un candelabro adorno di tralci, nastri, fiori, frutta. 


Cantonale [Legatura: Coperta]

Pezzo di metallo usato per rinforzare gli angoli esterni dei piatti. 


Capitello [Legatura]

Elemento strutturale e decorativo della legatura. Cucitura di rinforzo e di guarnizione, eseguita con uno o più fili – in epoca moderna spesso colorati – indipendenti dal filo della cucitura dei fascicoli, avvolti attorno a un'anima flessibile, a ciascuna delle estremità del dorso. 

Capitello finto [Legatura: Coperta]


Pezzo di guarnizione incollato – e non cucito – alla sommità e alla base del → dorso dei fascicoli, in modo da imitare un → capitello autentico. 

Carattere [Legatura: Coperta]

Ferro in bronzo, simile al carattere tipografico, utilizzato per l'impressione sulla → coperta di una legatura. 

Carta a colla [Legatura: Coperta]


Carta decorata con colori a base di colla di farina, secondo tecniche semplici e già diffuse in Europa tra Cinque e Seicento, molto usate in Italia e in Germania. Utilizzati pochi colori di base: azzurro, rosso carminio, giallo, verde, viola. Tecniche diverse possono prevedere l'uso di due fogli tinti di colore a colla, che si fanno combaciare sfregandoli o pressandoli l'uno contro l'altro, talvolta con interposte piccole sagome decorative in cartoncino o in feltro, per poi separarli; oppure l'uso di un solo foglio, sul quale il colore, una volta cosperso, viene trattato con stecche a punta tronca, pennelli rigidi, pettini di legno o con la punta delle dita, ottenendo disegni semplici, serpentine, riccioli, trecce, strisce, spirali. Il colore può essere anche sparso a chiazze con spugne a imitazione del guscio della tartaruga

(carte *tartarugate*) oppure con particolari pennelli detti da sbruffo: perciò sono definite *sbruffate*. 

Carta di guardia [Legatura]

Carta di protezione, in carta o in pergamena, isolata o parte di una serie, appartenente al primo e/o all'ultimo fascicolo o aggiunta all'inizio e/o alla fine del volume. Può trattarsi di carta bianca, decorata o proveniente da libri caduti in disuso e reimpiegata nella legatura.

Carta dorata e goffrata [Legatura: Coperta]

Prodotta soprattutto in Germania e diffusa anche in Italia a partire dal sec. XVII *ex*. La decorazione a rilievo (goffratura), ottenuta da matrici in rame impresse a caldo su 'foglia d'oro' (lega di rame, stagno, zinco, piombo), imita quella dei broccati e dei damaschi dell'epoca: garofani, peonie, zinnie, foglie d'acanto, viticci, cestini colmi di fiori e frutti, grappoli d'uva, melegrane, uccelli, api, insetti, grottesche, mascheroni; ma anche scene di caccia, scene bibliche, santi, uomini illustri, cineserie. 

Carta marmorizzata [Legatura: Coperta]


Carta decorata di antiche origini orientali, giunta in Europa tra Cinque e Seicento tramite la Turchia. Il procedimento di marmorizzazione si basa sul principio chimico dell'incompatibilità di due sostanze. I colori a olio, sparsi a macchie su di una soluzione gommosa (acqua + gomma adragante) galleggiano, senza disperdersi o mescolarsi. In questa soluzione viene immerso il foglio di carta, che assorbe i colori secondo le forme prestabilite, realizzate con l'ausilio di stecche e pettini larghi o fini. Distinguiamo tipologicamente:

Caillouté (Marmo-pietra)

I colori assumono la forma di macchie sferiche irregolari, disseminate in ordine sparso, inframmezzate da ampie venature.



Caillouté con motivi a chiocciola

Le venature di colore si sviluppano in forma di spirali e sono realizzate muovendo il colore in sospensione con la punta di una stecca.  → Bibliografia, voce 13: Braidense 2012, n. 28

Marmo a pettine

Le venature colorate sono state tracciate per mezzo di uno strumento a forma di pettine, che produce una decorazione

ondulata simile a una serie di ventagli accostati. 📖

Carta xilografata (sec. XV ex. -) [Legatura: Coperta]

Carta decorata mediante impressione di matrici di legno incise a rilievo. Può essere impiegata per copertine con un'anima in cartoncino leggero (sec. XV-XVIII) o per fogli di guardia. La decorazione xilografica destinata alla legatoria è costituita da disegni minuti, geometrici o fitomorfi (fiorellini, foglie, ramoscelli fioriti o con bacche), ripetuti in seminato o in file parallele, monocromi o policromi. Può essere arricchita da interventi manuali di un decoratore. 📖 → Bibliografia, voce 13: Braidense 2012, n. 136, 137

Cartellino [Legatura: Coperta]

Pezzetto di pergamena o di carta su cui è iscritto il titolo del volume. Si trova applicato alla zona superiore del dorso o sul piatto anteriore.

Cartiglio [Decorazione]

Raffigurazione di rotolo cartaceo stilizzato e in parte spiegato, che reca un'iscrizione relativa al soggetto di una scena o che identifica un personaggio, un testo ecc. 📖

Cartone [Legatura]

Elemento strutturale della legatura rigida. Quadrante di cartone.

Casella [Legatura: Coperta]

Spazio del → dorso compreso tra due → nervi o tra un nervo e il → capitello di testa o di piede.

Cavaliere [Legatura]

Elemento accessorio della legatura. Segnalibro formato da un piccolo rettangolo doppiato di carta, pergamena o pelle, incollato o cucito a cavallo del bordo esterno di una carta, allineandolo a filo o lasciandolo sporgere verso l'esterno. 📖

Censura → *Espurgazione* [Testo]

Centre et coins [Legatura: Decorazione, sec. XV ex. -]

Denominazione francese che indica un tipo di decorazione di origine orientale caratterizzato da una placca centrale e quattro angolari. Questa decorazione compare a Venezia verso la fine del Quattrocento e diventa di moda in Francia verso la metà del secolo successivo.



Chimera [Decorazione]

Essere fantastico, mostruoso, che mescola per esempio elementi antropomorfi e zoomorfi, oppure zoomorfi e fitomorfi ecc. 📖

Ciglio [Decorazione]

Filetto esile e breve che parte da una linea o da una superficie. 📖

Clìpeo [Decorazione]

Superficie circolare destinata a contenere una raffigurazione (busto umano, stemma ecc.).

Clìpeo laurato [Decorazione]

Superficie circolare destinata a contenere una raffigurazione (busto umano, stemma ecc.), che ha come cornice una corona di alloro. 📖

Collazione [Testo: tradizione e studio]

Confronto fra i diversi testimoni di una stessa opera, per rilevarne le corrispondenze e le varianti.

Contorno [Decorazione]

Linea – virtuale o effettivamente tracciata – che delimita la forma di una figura. Può essere:

a incavi, presenta una serie di profonde rientranze semicirculari; 📖

bilobato / trilobato / quadrilobato / polilobato, con due, tre, quattro o più archi convessi;

dentellato, presenta una successione di piccole escrescenze appuntite; 📖

smerlato, presenta una serie di piccoli festoni arrotondati. 📖

Controguardia [Legatura: Coperta]

Carta incollata al contropiatto della legatura, solidale o meno alla guardia o alla prima/ultima carta (*Controguardia anteriore/posteriore*) del volume. 📖

Contropiatto [Legatura]

Facciata interna del piatto, posta a diretto contatto con la carta iniziale (*Contropiatto anteriore*) o finale (*Contropiatto posteriore*) del volume. 📖

Coperta [Legatura]


Rivestimento esterno del volume, di cui copre → quadranti e → dorso. Può essere in molti materiali: legno scolpito e/o traforato, metallo, avorio, madreperla, tessuto, pergamena, cuoio, carta decorata¹.

Cordone [Decorazione]


Intreccio semplice di due nastri, avvolti l'uno sull'altro. 📖

Cornice [Legatura: Coperta ; Decorazione]


¹ Metallo e avorio possono essere arricchiti con l'applicazione di pietre preziose e perle.

Insieme di → bordure, che costeggiano i quattro lati del → piatto di una legatura o del testo. 

Cornice aperta [Decorazione]

Insieme di tre → bordure, che occupano il margine superiore, quello interno o esterno e quello inferiore. 

Cornice architettonica [Decorazione]

Cornice intera o aperta che riproduce una struttura architettonica. 

Criblé [Legatura: Coperta]

Nelle carte decorate di produzione francese, si dice del fondo che imita il merletto traforato.

Cuoio allumato → *Pelle allumata* [Legatura]

Cuoio marmorizzato [Legatura: Coperta]

→ Bibliografia, voce 13: Braidense 2012, n. 19, 90, 93, 96

Decorazione

Insieme degli elementi ornamentali e delle rappresentazioni figurative inserite in un manoscritto o in un libro a stampa per abbellirlo.

[Legatura: Coperta]

A freddo

Decorazione eseguita senza foglia d'oro, con l'utilizzo di un ferro non riscaldato.

A secco

Decorazione eseguita senza foglia d'oro, con l'utilizzo di un ferro lievemente riscaldato, senza inumidire la pelle.

Depennamento [Testo]

Tratto di penna che attraversa una o più lettere o una porzione di testo allo scopo di annullarli [cfr *Cancellatura*, *Espurgazione*, *Rasura*].

Dorso [Volume]

Superficie rettangolare formata dalla sovrapposizione delle piegature dei fascicoli.

Dorso della coperta [Legatura: Coperta]

Dorso di Legatura. Si definisce *dorso attaccato* (o anche *aderente*, *fisso*, *incollato*, *pieno*), quando aderisce al dorso dei fascicoli, incurvandosi insieme ad esso verso l'interno all'apertura del volume. Si definisce invece *dorso staccato* (o *mobile*), quando è indipendente dal dorso dei fascicoli, incurvandosi in senso inverso all'apertura del volume.

Drôlerie [Decorazione]


Scena di fantasia più o meno comica, senza rapporto col testo, inclusa nella decorazione.



Emblema [Araldica; Legatura: Coperta; Decorazione]

Figura simbolica dotata di un significato speciale, utilizzata a scopo di identificazione da un personaggio, da una famiglia, da uno Stato o da un ente.

Espurgazione (o *Censura*) [Testo]

Soppressione di una parola, un passo ecc. ricoprendoli abbondantemente di inchiostro o con sottili strisce di carta in maniera che non possano essere letti [cfr *Cancellatura*, *Depennamento*, *Rasura*]. 

Etichetta del libraio [Contenuto]

I librai usavano etichette di varia misura, incollate sui libri, per contrassegnare i libri posti in vendita. Verso la fine dell'Ottocento questo genere di etichetta aveva assunto le dimensioni di un francobollo.

Etichetta del rilegatore [Contenuto]

I rilegatori usavano contrassegnare i volumi da loro rilegati, con etichette cartacee a stampa col proprio nome.

Ex dono [Contenuto]

Letteralmente “Per dono di ...”. Si tratta di un *foglietto* applicato ai libri donati, che reca il nome del donatore e può indicare anche il nome del destinatario. In alcuni casi il foglietto è applicato su libri acquistati da un'autorità civile o religiosa quale premio per meriti scolastici.

Ex libris [Contenuto] 

Letteralmente “Dai libri di ...”, vale a dire “Questo libro appartiene a ...”: la locuzione latina dovrebbe essere seguita dal nome del titolare in caso genitivo di valore appunto possessivo (per es., *Ex libris fratris Pauli De Rubeis*). Si tratta di un *foglietto a stampa*, incollato all'interno del volume, in genere sul frontespizio o sulla controguardia o su una carta di guardia, allo scopo di indicarne il possessore, cioè il *titolare* dell'*ex libris*². La locuzione che indica il possessore è definita *Legenda di titolarità* (per es., *Ex libris fratris Pauli De Rubeis*). Tra le principali tipologie distinguiamo l'*ex libris*

Araldico, nel quale prevale lo stemma di famiglia o il simbolo della dignità

² Se dunque sul foglietto il nome del titolare è scritto a mano, questo non è da considerarsi un *ex libris*, ma una nota di possesso. Talvolta i titolari possono essere due: per es., l'ente che possiede l'intera raccolta libraria e la persona che dispone di alcuni volumi (*secondo titolare*).


ecclesiastica ecc.; è *muto*, se non reca né motto né legenda di titolarità;


Epigrafico, consiste in una scritta, talvolta racchiusa in cornice decorativa;

Figurativo, vi campeggia una vignetta simbolica o rappresentativa in riferimento al titolare; si dice che è *parlante*, se l'immagine ivi riprodotta richiama il nome del possessore (per es. un gatto per il cognome Gatti ecc.);

Monogramma, nel quale campeggia il monogramma delle iniziali del titolare

Fermaglio [Legatura: Coperta]

Accessorio che permette di collegare l'uno all'altro i due piatti di una legatura rigida, in modo da mantenerla ben chiusa [→ Bindella, Puntale, Tenone]. 

Ferro [Legatura: Coperta] 


Nome generico che identifica


a) una serie di attrezzi generalmente in bronzo³, utilizzati per la decorazione delle legature mediante impressione in oro o a secco di un motivo per lo più inciso a rilievo: punzone (o piccolo ferro), filetto, paletta, rotella, carattere, placca (o piastra);


b) per estensione, l'impressione lasciata sul cuoio dallo strumento.

Il ferro può essere inscritto in una forma geometrica (cerchio, quadrato, losanga, rettangolo) o a contorno libero. A seconda delle caratteristiche della matrice, il ferro può essere:

azzurrato, il disegno appare a tratteggio ed è creato da molteplici filetti paralleli; 

pieno, il disegno appare uniforme e pieno, perché il punzone è a tutto rilievo; 

puntinato o filigranato, le linee del disegno sono create da tanti piccoli punti allineati; 

vuoto, del disegno sono riprodotti i soli contorni. 

Sono state individuate diverse 'famiglie' di ferri⁴:

animali, si ricollegano in genere all'ambito araldico o a quello religioso;

cordami decorativi, barrette, cordami ritorti, crocette, nodi, quadrati, rettangoli e poligoni composti;

figure umane e mitologiche

lettere, scritte, numeri, lettere singole, monogrammi, parole, frasi, numeri, caratteri arabi;

motivi araldici, corona, scudo, stendardi e bandiere, ecc.;

motivi architettonici, edifici o loro parti;

motivi astronomici e naturalistici, compresi segni zodiacali;

motivi fitomorfi, cioè riproduce elementi vegetali (alberi, fiori, foglie, frutti, rami) al naturale o stilizzati (arabeschi);

motivi geometrici, cioè riproducono figure geometriche e loro composizioni (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchi, barrette e serpentine, crocette, ellissi, mandorle e ogive, greche, meandri e svastiche, nodi, spirali e volute);

motivi religiosi, angeli, personaggi o scene bibliche, croce, evangelisti e loro simboli, santi e martiri, simboli religiosi vari, attributi di dignitari ecclesiastici;

oggetti, armi, gioielli, oggetti decorativi, oggetti domestici, oggetti di arti e mestieri



Fettuccia [cfr *Nervo*] [Legatura]


Supporto di cucitura dei fascicoli, di sezione rettangolare.

Filetto

1. [Decorazione]

Semplice tratto di inchiostro o di colore.

2. [Legatura: Coperta]

Elemento decorativo costituito da una semplice linea dritta o curva, ottenuta con un ferro chiamato, per estensione, filetto o mediante rotella. 


Filigrana

1. [Carta]


Impronta lasciata sul foglio di carta dal sottile filo metallico cucito o saldato alle vergelle o alla catenella su una delle due metà della forma, disposto in modo tale da formare un disegno.

2. [Decorazione] → *Iniziale filigranata*

Foglia cuoriforme [Decorazione]

Foglia composta da due lobi simmetrici riuniti a punta. 

Foglia d'oro [Decorazione]

Sottilissimo foglio d'oro di varia caratura, usato per la decorazione. 


Foglio di guardia → *Carta di guardia*

Fondo [Decorazione]

³ In origine il metallo utilizzato era il ferro: di qui il nome poi rimasto per identificare tali strumenti.

⁴ Cfr C. FEDERICI, K. HOULIS, P. QUILICI, I "ferri" impressi sulle coperte delle legature. Proposta di codificazione, «Bollettino dell'Istituto centrale per la patologia del libro», 40 (1986), pp. 41-123.

Parte di una superficie delimitata, su cui è disposto il soggetto vero e proprio della composizione. Può essere:

Arabescato, la superficie monocroma è abbellita da tralci sottili o da una semina di piccoli motivi dorati o colorati; 

Lavorato, cioè decorato con qualsiasi procedimento;


Losangato, suddiviso in losanghe (◊) da una serie di righe che si incrociano in diagonale;



Punteggiato, cosparso di piccoli punti; 


Reticolato, decorato con filetti paralleli che si incrociano ad angolo retto, suddividendo la superficie in piccoli quadretti ortogonali;



Seminato, decorato mediante la ripetizione regolare di uno stesso motivo (per es., gigli, stelle, plinti, trifogli ecc.). 

Vuoto, cioè non rivestito di colore

Greca [Decorazione]

Motivi lineari formati da una linea o da una striscia spezzata i cui segmenti si ripiegano più volte su se stessi, ad angolo retto, seguendo tracciati diversi. 

Grottesca [Decorazione]

1. Elemento decorativo derivato da ornamenti scoperti nel Rinascimento nelle costruzioni sotterranee antiche di Roma, chiamate grotte. È caratterizzato da giochi di linee sinuose, da forme immaginarie mescolate a maschere di esseri fantastici o reali. Si distinguono dagli arabeschi per l'aggiunta di motivi geometrici, di figure di uomini o di animali.

2. Volto caricaturale o smorfioso, tracciato a penna, per ornare una lettera o un elemento della decorazione.

Illustrazione [Decorazione]

Rappresentazione di oggetti, personaggi, scene ecc. in rapporto col contenuto del testo. [cfr *Ornamentazione*]

Illustrazione a fondo pagina [Decorazione]


Collocata nel margine inferiore della pagina, al di fuori dello specchio di scrittura. 

Illustrazione in campo aperto [Decorazione]




Raffigurazione dipinta senza sfondo né cornice. 

Illustrazione marginale [Decorazione]

Collocata in uno dei margini della pagina, al di fuori dello specchio di scrittura. 

Impressioni con i ferri → *Ferro* [Legatura: Coperta]


Indorsatura [Legatura]

Elemento strutturale della legatura con funzione di rinforzo. Strisce di materiali diversi – a seconda della tipologia di legatura e dell'epoca di realizzazione – quali cuoio, pergamena, stoffa o carta collata, vengono applicate lungo tutto il dorso del volume o nelle caselle tra i nervi, per pareggiarne la superficie e aumentarne la resistenza. 


Iniziale [Decorazione]

Lettera di apertura di una porzione strutturalmente significativa di testo (libro, capitolo ecc.), spesso messa in risalto dalla decorazione. Può essere:

Filigranata

la lettera presenta una sottile rabescatura lineare, che si espande al di là del *ductus*. La trama imita la traforata leggerezza e il virtuosismo delle filigrane di oreficeria; può essere allusiva di fioriture vegetali. Questa iniziale è quasi sempre bicroma (rossa e blu): il colore della filigrana, realizzata con la penna, si contrappone a quello usato per la lettera, eseguita invece a pennello. 

Istoriata

La scena o l'immagine raffigurata è autonoma dalla struttura della lettera e non costituisce una sua parte integrante. Nell'iniziale istoriata la decorazione assume valore dominante, mentre la lettera fa da cornice all'illustrazione⁵. 

Ornata

con disegni geometrici


con motivi vegetali o fitomorfi

A cadelle

Ornata con tratti di penna incrociati che formano parti della lettera o che ne prolungano l'asta, con effetto decorativo.



Abitata

La scena o la figura umana non concorre a formare la struttura della lettera, ma abita nella trama vegetale che occupa il corpo e gli occhielli (in B, O, P ecc.) della lettera. 

Caleidoscopica

La struttura della lettera è costituita da animali e vegetali, che si legano fra loro secondo metamorfosi fantastiche, nelle

⁵ Data la rarità di queste iniziali, è opportuno segnalare in dettaglio la loro presenza.

quali può avere parte marginale anche la figura umana. 📖

Campita

Iniziale colorata o dorata che si stacca su un fondo monocromo, generalmente abbellita da un'ornamentazione di filetti o di tralci arabescati, la cui cornice può seguire il contorno della lettera attraverso un gioco di gradini e di frastagliature. 📖

Figurata

La figura umana assume un ruolo centrale nella struttura della lettera, ne prende il posto. 📖

Intarsiata

Le parti piene della lettera sono suddivise da una linea ondulata o spezzata, in due metà nel senso della lunghezza, ciascuna delle quali è riempita di un colore diverso. 📖

Prismatica

Ciascun segmento della lettera è diviso in due nel senso della lunghezza, mediante una linea che raffigura uno spigolo, in modo da rappresentare una lettera incisa, creando un effetto tridimensionale. 📖

Ritoccata

La lettera è evidenziata da un semplice tocco di colore sovrapposto al fondo. 📖

Semplice

Di corpo un poco più grande del testo, mantiene la forma grafica conforme alla lettera. Può distaccarsi dal testo per semplici tocchi di colore o può essere colorata (uno, due o tre colori) con colori a stesura piatta, senza cioè dosaggi di toni per una resa tridimensionale.

Zoomorfica

Il corpo della lettera è costituito, in tutto o in parte, da un animale. 📖

Iniziale minore [Decorazione]

Iniziale inclusa nel corpo del testo, non associata a un 'a capo'. 📖

Intercolumnio [Testo; Decorazione]

Spazio che separa due colonne di testo contigue.

Interfoglio

Foglio bianco supplementare, inserito tra fogli a stampa di un fascicolo, allo scopo di contenere annotazioni manoscritte. 📖

Intreccio [Decorazione]

Anelli di nastri intrecciati gli uni negli altri a formare un insieme di nodi complessi che si ripetono regolarmente. 📖

Labbro [Legatura]

Taglio del quadrante, cioè la stretta superficie corrispondente al suo spessore. 📖

Laccio (Legaccio) [Legatura: Coperta]

Elemento accessorio della legatura floscia, semifloscia e talvolta rigida. Striscia di pelle allumata, pergamena o tessuto fissata a uno o più bordi di ciascun piatto, che consente di tenere chiuso il volume mediante un nodo. 📖

Lascito [Trasmissione dell'esemplare]

Cessione di un bene per testamento o per atto di ultima volontà.

Legato [Trasmissione dell'esemplare]

Donazione testamentaria con cui si cede un bene a una persona diversa dall'erede.

Legatura

Serie di operazioni svolte sul blocco dei fascicoli: cucitura, copertura e decorazione.

Legatura a cassoni

Legatura nella quale la coperta presenta una superficie con scompartimenti incassati. Questa struttura è ottenuta previa lavorazione a traforo dello strato superiore del cartone di supporto della coperta. Genere caratteristico delle strutture dogali.

Legatura a seminato [sec. XVI-]

Denominazione di origine araldica che indica legature ornate con la ripetizione regolare di uno o più fregi posti a distanza ravvicinata. Genere praticato sin dalla prima metà del Cinquecento in Francia, raggiunge il suo culmine nel secolo successivo.

Legatura alle armi (o *stemmata*) [sec. XV ex.-]

La decorazione della coperta presenta sui piatti uno stemma araldico impresso a secco o in oro, allo scopo di indicare la provenienza, il possessore. Questo tipo di decorazione fu molto diffusa nei sec. XVII-XVIII, con stemmi di sovrani e papi, nobili e alti prelati.

Legatura floscia

Legatura la cui coperta è priva di quadranti.

Legatura parlata

Legatura ornata con il nome dell'autore e/o il titolo del testo che riveste [cfr *Super libros*]. 📖

Legatura rigida


Legatura la cui coperta è sostenuta da quadranti di legno o di cartone.

Legatura semifloscia

Legatura la cui coperta è sostenuta da quadranti in cartoncino leggero.

Legenda di titolarità → *Ex libris*

Lettere inchiodate [Decorazione]

Combinazione di lettere, alcune delle quali sono iscritte nella pancia o nell'occhiello della lettera precedente, oppure innestate su uno dei suoi elementi, allo scopo di produrre un effetto decorativo. 

Letterina guida [Testo; Decorazione]

Lettera di piccole dimensioni, tracciata a uso del miniatore o del rubricatore su uno dei margini o in uno spazio riservato a un'iniziale, che consente la lettura del testo anche qualora l'iniziale non sia stata poi realizzata.


Listello [Decorazione]

Barretta decorata. 

Lumeggiatura [Decorazione]

Tocco d'oro o di colore aggiunto a un elemento, per metterlo in risalto o ravvivarne la luminosità.

Mandorla [Legatura: Decorazione]

Motivo decorativo di derivazione persiana a figura ovoidale allungata, costituita da arabeschi. Può presentare dei pendagli alle sue estremità. 

Manicula → *Manina*

Manina (o *Manicula*) [Testo: Segni funzionali]


Disegno che rappresenta una piccola mano con l'indice teso, che esce dalla manica di un abito, apposto su un margine, per attirare l'attenzione su un punto specifico del testo.

Marca de fuego → *Timbro di fuoco*

Marginalia [Testo: Contenuto]

Insieme delle annotazioni e dei segni scritti in margine al testo.

Mascherone [Decorazione]

Volto umano o muso di un animale o di un essere fantastico, visti di fronte e impiegati come elemento ornamentale. 

Medaglione

1. [Decorazione]

Superficie circolare o polilobata di piccole dimensioni

2. [Legatura: Coperta] → *Cammeo*

Mezza pelle / *pergamena* [Legatura: Coperta, sec. XVIII *ex.*]

Il materiale di copertura del dorso riveste anche parte dei piatti e le punte. La porzione rimanente dei piatti è rivestita di materiale differente, in genere carta decorata.

Miniatura [Decorazione]

Dipinto eseguito in un libro manoscritto o a stampa allo scopo di illustrarlo.

Monogramma [Decorazione; Legatura; Timbro; Nota ms.]

Insieme di più lettere (di una sola parola o di più parole) congiunte e sovrapposte in nesso tra loro, così da formare un solo segno grafico⁶.

Nella decorazione del libro il monogramma può occupare anche un'intera pagina (per es., VD = *Vere Dignum*, all'inizio del Canone della Messa nel messale).

In una legatura può essere impresso sulla coperta; può comparire su borchie, cantonali e fermagli.

Mosaicatura [Legatura: Coperta]


Tipo di decorazione con effetti di colore ottenuti mediante l'inserimento di intarsi in pelle, con l'applicazione diretta di cuoi di differente colore oppure mediante l'apposizione di mastici o di cere colorate.

Motto [Legatura: Coperta; Decorazione]

Breve frase, molto spesso in latino, assunta come divisa da una persona o da una collettività (religiosa, militare ecc.).

Nelle legature, soprattutto di area tedesca e francese, può trovarsi associata a insegne araldiche e a monogrammi, a marcare il possesso del libro.

Nervatura [Decorazione]


Motivo costituito da una linea o da un fascio di linee verticali colorate, generalmente accompagnate da viticci o da fioriture, allineati lungo la giustificazione verticale del testo. 

Nervo [Legatura; → *Fettuccia*]

Supporto di cucitura dei fascicoli: può essere in cuoio, pelle allumata, pergamena, lino, canapa ecc. e in genere è di sezione circolare.

Può essere singolo o doppio. 

Nodo [Legatura: Coperta; Decorazione]

Elemento isolato o parte di un intreccio: un nastro si avvolge su se stesso o si collega con un altro nastro. 

Nota di acquisto [Contenuto]

Formula che menziona l'acquirente ed eventualmente le circostanze di acquisizione di un volume.

Nota di dono [Contenuto]

⁶ Più specificamente, si definisce *digramma*, se composto da due lettere; *trigramma*, se composto da tre lettere; *tetragramma*, se composto da quattro lettere.

Formula con la quale si esplicitano donatore, donatario ed eventualmente circostanze in cui un libro è stato ceduto liberamente e senza compenso.

Nota di possesso [Contenuto]

Formula che designa esplicitamente il possessore di un volume [cfr *Nota di provenienza*]. ☒

Nota di prezzo [Contenuto]

Formula che indica il prezzo di acquisto di un volume. ☒

Nota di provenienza [Contenuto]

Formula che designa esplicitamente l'ultimo possessore di un volume prima di quello attuale [cfr *Nota di possesso*]. ☒

Notabilia [Testo: Segni funzionali]

Segni posti in corso di lettura per segnalare parole chiave o nomi citati nel testo.

Oliva [Legatura]

Elemento accessorio della Legatura, annesso al corpo del volume. Bacchettina di metallo, legno, osso, cuoio arrotolato di lunghezza pari allo spessore del volume, su cui sono fissati nastri o strisce di cuoio, che fungono da segnalibri, soprattutto nei libri liturgici. ☒

Ornamentazione

Decorazione svincolata dal testo. [cfr *Illustrazione*]

Pagina illustrata [Decorazione]

La decorazione, autonoma rispetto alle iniziali nel testo, occupa tutta la pagina o parte di essa e *si ricollega al contenuto del testo*, cioè lo 'illustra' (per es., simboli degli evangelisti per i Vangeli, la crocifissione per il Canone della Messa, le piante di un erbario ecc.).

Pagina ornata [Decorazione]

La decorazione, autonoma rispetto alle iniziali nel testo, occupa tutta la pagina o parte di essa.

Paletta [Coperta, sec. XVI-] [Legatura: Coperta]

Ferro a mezzaluna con impugnatura in legno, utilizzato per la decorazione a secco e in oro del dorso della coperta, in particolare per marcare i nervi: può essere incisa per imprimere filetti oppure fregi. ☒

Parola d'ordine [Testo] → *Richiamo*

Pelle allumata [Legatura]

Pelle di colore bianco, conciata all'allume di rocca, spesso misto ad altre sostanze.

Piastra o piastrella [Legatura: Coperta]

Punzone di piccole dimensioni, in origine in legno duro, inciso in cavo su base geometrica,

raffigurante un motivo semplice (croce, quadrifoglio, rosetta), che, una volta inciso, comparirà in rilievo sulla pelle.

Piatto [Legatura: Coperta]

1. Nella legatura rigida e semifloscia è il quadrante di legno o di cartone rivestito della coperta, che ricopre il blocco in corrispondenza della carta iniziale (*piatto anteriore*) e finale (*piatto posteriore*) del volume. Nella legatura floscia è costituito dalla sola coperta coi suoi rimbocchi.

2. Facciata esterna del quadrante ricoperto (v.a. *Specchio*), contrapposta a quella interna (*Contropiatto*). ☒

Piè di mosca [Testo: Segni funzionali;

Decorazione]

Variante arrotondata e massiccia del segno di paragrafo, a volte impiegata a fini puramente decorativi. ☒

Piena pelle / pergamena [Legatura: Coperta]

Dorso e piatti sono coperti interamente di pelle o di pergamena. ☒

Placca [Legatura: Coperta, sec. XIII-]

Lastra di bronzo fusa o incisa in cavo (per impressione a secco) o in rilievo (per impressione a secco o in oro), utilizzata per decorare in parte o per intero il → piatto di una → coperta. Le sue dimensioni impongono per l'impressione l'ausilio di una pressa chiamata bilanciere. Può essere utilizzata in combinazione con altre → placche, con piccoli → ferri, con → rotelle. Può contenere le iniziali del maestro legatore e/o dell'incisore o talvolta del libraio.

Placchetta → *Cammeo*

Possessore [Trasmissione dell'esemplare]

Persona o Ente cui un libro appartiene.

Postilla [Testo: Segni funzionali]

Annotazione manoscritta, sottolineatura, in generale qualsiasi segno, vergato sulle pagine del libro da un utente. Non sono considerate postille: le rubriche manoscritte, le → note di possesso, di acquisto, di prezzo. ☒

Provenienza [Trasmissione dell'esemplare]

a. Indicazione degli antichi possessori o dei luoghi di conservazione di un libro.

b. Più in particolare, ultimo possessore prima di quello attuale.

Puntale [Legatura: Coperta]

Elemento metallico accessorio della legatura, annesso ai → piatti. Posto all'estremità della

→ bindella, aggancia il → tenone fissato sul
→ piatto opposto. 📖

Punte cieche → *Quarto di pelle / di pergamena*

Putto [Decorazione]

Figura di bambino nudo, utilizzata come
elemento ornamentale. 📖

Quadrante [Legatura]

Elemento strutturale della legatura rigida: è il
supporto dei → piatti, che può essere in legno
(→ Asse) o in cartone.

Quadretto [Decorazione]

Quadro di piccole dimensioni. 📖

Quadro [Decorazione]

Miniatura, che per tecnica e composizione
può essere accostata alle opere di pittura su
cavalletto. 📖

Qualificazione cronologica [Punto di accesso]

Qualificazione professionale [Punto di accesso]

Quarto di pelle / di pergamena [Legatura: Coperta]

Il materiale di copertura del → dorso riveste
anche un'area contigua non superiore a ¼
della superficie dei → piatti. La porzione
rimanente dei piatti è lasciata scoperta (per es.
assi di legno nelle legature rinascimentali)
oppure è coperta in genere con carta decorata.
Le punte sono spesso rinforzate con
l'applicazione di pergamena, poi coperta dal
materiale di rivestimento dei → quadranti
(*punte cieche*). 📖

Rabesco [Legatura: Decorazione; Coperta] →

Arabesco

Rasura [Testo; Decorazione]

Sopprimere una parola, un passo, un elemento
decorativo (per es. uno stemma) per mezzo di
un raschietto, lasciando una traccia più o
meno visibile [cfr *Cancellatura*, *Depennamento*,
Espurgazione].

Ribalta

Parte della → coperta che eccede la misura di
un → piatto, copre il → taglio anteriore e una
parte del piatto opposto. Può essere chiusa da
un → laccio. 📖

Richiamo

Indicazione - posta nel margine inferiore della
pagina finale di un fascicolo - delle prime
lettere o parole con le quali comincia il testo
sulla pagina iniziale del fascicolo successivo.



Rimbocco

Bordo della → coperta ripiegato verso
l'interno del volume e fissato sul →
contropiatto lungo i tre → tagli. 📖

Riservato [Decorazione]

Attributo che definisce un elemento
decorativo non dipinto, che si staglia su
sfondo colorato (per es., bianchi girari).

Rotella [Legatura: Coperta]

Ferro cilindrico, inciso in cavo o in rilievo,
montato con un perno su un manico di legno,
per la decorazione a secco o in oro della
coperta mediante filetti o fregi di vario genere.
È impiegata soprattutto per le cornici.

Rubricazione [Testo: Segni funzionali;
Decorazione]

Elementi del testo, come *incipit*, titoli dei
capitoli e talvolta anche annotazioni, scritti in
rosso per distinguerli dalle altre parti del testo.

Segnalibro a nastrino [Legatura: Coperta]

Elemento accessorio della Legatura, annesso
al corpo del volume. Nastro di stoffa o striscia
di cuoio attaccati in testa al dorso del volume
e inseribili tra le pagine a piacimento, per
individuare immediatamente il luogo
desiderato. 📖

Segno di paragrafo [Testo: Segni funzionali;
Decorazione]

Segno di forma angolare o arrotondata
introdotta nel testo, per segnalare il passaggio
da una sezione alla successiva. Può essere
decorato con tocchi di colore oppure tracciato
con inchiostro colorato [cfr *Piè di mosca*]. 📖

Segno di provenienza esplicito

Indica chiaramente la provenienza,
segnalando il nome dell'ente e/o della persona
che possiede il volume; accanto a questi
elementi si possono trovare una →
qualificazione professionale, una → nota di
prezzo, una data di acquisto, una data di
lettura, il luogo di residenza.

Segno di rinvio [Testo: Segni funzionali]

Segno convenzionale o lettera dell'alfabeto,
che figurano simultaneamente in un punto del
testo e all'inizio di una glossa, di un'aggiunta,
di un altro brano di testo ecc., per segnalare al
lettore il collegamento tra testo principale e
testo a margine o tra due punti del testo.

Serpentina [Testo: Segni funzionali]

Tratto di penna, talora abbellito da fioriture,
tracciato verticalmente in uno dei margini
laterali, a breve distanza dalla giustificazione
verticale, per attirare l'attenzione su una serie
di linee di testo.

Sottolineare (sostantivo: *Sottolineatura*) [Testo:
Segni funzionali]

Tracciare una linea orizzontale al di sotto di una lettera, di una o più parole.

Spalmare (sostantivo: *Spalmatura*) [Testo; Segni funzionali]

Tracciare una striscia orizzontale di colore trasparente, stendendola su alcune parti della scrittura, allo scopo di evidenziarla.

Spazio riservato [Testo; Decorazione]

Spazio lasciato privo di scrittura, destinato a ricevere in un secondo momento una parola mancante, una rubrica, un'iniziale, una figura ecc.

Specchio

Facciata esterna del piatto (v.a. *Piatto*, definizione 2).

Stemma [Decorazione; Legatura]

Complesso di figure, scritte e legende che costituiscono il contrassegno di famiglie, singole persone, Stati, enti di vario genere.

Strafforo (locuzione *a strafforo*)

Nella carta decorata xilografata si dice dell'intervento manuale nel quale il decoratore dipinge alcuni particolari con colori a base di colla animale mediante mascherine intagliate nel cartone, sulle quali passa con un pennello o una spugnetta.

Super libros o *Supra libros* [Legatura]

Iscrizioni o motivi collocati sul piatto anteriore o su entrambi i piatti, per indicare nome dell'autore, titolo dell'opera, nome o iniziali del possessore o del donatore, motti, dediche, iscrizioni commemorative.

Taglio (*davanti* o *anteriore*, *di piede*, *di testa*) [Legatura]

Superficie creata dalla sovrapposizione dei bordi non cuciti dei fascicoli. Il taglio può essere:

cesellato, cioè decorato con incisioni non dorate

colorato, cioè tinteggiato di un unico colore

dipinto, cioè decorato con motivi figurativi a inchiostro o con uno o più colori

dorato, cioè decorato mediante doratura

goffrato, cioè inciso con effetto a rilievo, in genere dopo la doratura

grezzato, cioè non rifilato


marmorizzato, cioè decorato con colori stesi a chiazze o a venature

rustico, cioè non decorato


spruzzato, cioè decorato con macchie di colore piccole e piccolissime

spugnato


Tassello [Legatura: Coperta]

Elemento accessorio della legatura. Pezzo di pelle o di cuoio su cui è scritto il titolo dell'opera, fissato su una delle caselle del dorso, in genere la seconda dalla testa del volume. 

Tenone (o *Contrograffa*) [Legatura]

Elemento accessorio della legatura rigida. Componente metallica del → fermaglio fissata sul → labbro o sul → piatto, cui si aggancia il → puntale. 

Testata [Decorazione]

Fregio che si estende su tutta la giustezza della pagina o di una colonna di testo, solitamente a inizio di parte o di capitolo. 

Timbro [Identificazione dell'esemplare]


a. Pezzo di metallo (per lo più bronzo o ottone) o di gomma, su cui sono incisi un'iscrizione (legenda) o un simbolo, destinati a essere inchiostriati e apposti sui volumi, per segnalarne l'appartenenza.

b. Marchio impresso da un timbro su una superficie.

Si distinguono:

Timbro a inchiostro, timbro di metallo usato con inchiostri a base di nerofumo o anilina sciolti in oli scarsamente essiccativi; timbro di gomma usato con le stesse sostenze coloranti, ma in soluzione di glicerina.

Timbro a secco, una sorta di pinza, che imprime in rilievo sulla carta le legende e le immagini incise sui due punzoni.

Timbro di fuoco (*Marca de fuego*), un segno carbonizzato, localizzato per lo più sui tagli del volume e realizzato mediante uno strumento metallico incandescente. Fu utilizzato principalmente in Messico dalla seconda metà del sec. XVI fino ai primi decenni del sec. XIX da istituzioni religiose (conventi ecc.).  in <http://www.marcasdefuego.buap.mx:8180/xmLibris/projects/firebrand/>.

Titolare → *Ex libris*


Titolo corrente [Testo; Decorazione]

Indicazione sintetica relativa al contenuto di un testo (titolo dell'opera o di una parte, numero o argomento di una parte di testo) iscritta nel margine superiore di ciascuna delle pagine a fronte.


Tratto verticale [Testo; Segni funzionali]

Segno verticale tracciato nei margini della pagina per porre in evidenza parti del testo.

Unghiatura [Legatura]

Parte del → piatto, che sporge dal corpo del volume in corrispondenza dei tre → tagli, proteggendolo dallo sfregamento sullo scaffale. 

Viticcio [Decorazione]

Filetto ondulato o a spirale che si diparte da una → barretta, da un tralcio, da un fiorone, da un elemento di lettera. 

Voluta [Legatura: Coperta; Decorazione]

Motivo ornamentale che ricorda la forma di un guscio di lumaca. È in uso nel secolo XVI e in quello successivo di cui costituisce una caratteristica. 